

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017.18

INDICE

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Riduzione della variabilità fra le classi della scuola secondaria

Traguardi

riduzione del 5% delle differenze tra le fasce negli esiti dell'esame di Stato e tra i livelli nella prova nazionale per le III sec. dello stesso plesso

Priorità 2

Attivare processi per la valutazione degli esiti a distanza

Traguardi

L'istituto si prefigge di mettere a punto una sistematica raccolta di dati sugli esiti a distanza degli studenti

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	definizione di adeguati criteri e modalità per la formazione delle classi di scuola secondaria a garanzia di equi-eterogeneità	5	3	15
2	Messa a punto di adeguate modalità per la raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza in riferimento agli alunni diplomati	5	5	25
3	Sperimentazione di una fase iniziale dell'attività didattica a classi aperte per le classi prime della scuola secondaria di Caltignaga, Carpignano Sesia, Fara Novarese	3	5	15

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione:

definizione di adeguati criteri e modalità per la formazione delle classi di scuola secondaria a garanzia di equi-eterogeneità

Risultati attesi:

aumento della equi-eterogeneità delle classi I delle scuole secondarie in riferimento al plesso di appartenenza

Indicatori di monitoraggio:

riduzione delle differenze nei risultati delle prove INVALSI in riferimento alle classi dello stesso plesso di scuola secondaria di primo grado;

riduzione delle differenze nel voto finale dell'Esame di Stato in riferimento alle classi dello stesso plesso.

Modalità di rilevazione:

somministrazione delle prove INVALSI e delle prove di esame.

Obiettivo di processo in via di attuazione:

Messa a punto di adeguate modalità per la raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza in riferimento agli alunni diplomati

Risultati attesi:

disponibilità di informazioni sugli esiti a distanza degli studenti diplomati

Indicatori di monitoraggio:

nessun indicatore specifico

Modalità di rilevazione:

nessuna specifica modalità

Obiettivo di processo in via di attuazione:

Sperimentazione di una fase iniziale dell'attività didattica a classi aperte per le classi prime della scuola secondaria di Caltignaga, Carpignano Sesia, Fara Novarese

Risultati attesi

aumento della equi-eterogeneità delle classi I delle scuole secondarie dell'IC Fornara

Indicatori di monitoraggio

riduzione delle differenze nei risultati delle prove INVALSI in riferimento alle classi dello stesso plesso di scuola secondaria di primo grado;

riduzione delle differenze nel voto finale dell'Esame di Stato in riferimento alle classi dello stesso plesso.

Modalità di rilevazione

somministrazione delle prove INVALSI e delle prove di esame.

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Obiettivo di processo:

definizione di adeguati criteri e modalità per la formazione delle classi di scuola secondaria a garanzia di equi-eterogeneità

Azione prevista:	Effetti positivi a medio termine:	Effetti negativi a medio termine:	Effetti positivi a lungo termine:	Effetti negativi a lungo termine:
Proposizione del problema agli organi collegiali; in particolare proposizione della problematica alla Commissione PTOF	progettazione condivisa	disponibilità di risorse da destinare alla progettazione; in caso contrario utilizzo di parte delle ore punto a art. 29 comma 3 CCNL	progettazione condivisa	Nessuno

Obiettivo di processo

Sperimentazione di una fase iniziale dell'attività didattica a classi aperte per le classi prime della scuola secondaria di Caltignaga, Carpignano Sesia, Fara Novarese

Azione prevista:	Effetti positivi a medio termine:	Effetti negativi a medio termine:	Effetti positivi a lungo termine:	Effetti negativi a lungo termine:
Coinvolgimento degli organi collegiali nella progettazione dell'intervento di accoglienza a classi aperte	progettazione condivisa	nessuno	attenzione alla condivisione delle scelte progettuali	nessuno
Definizione delle figure di riferimento, messa a punto del progetto, prevedendo la partecipazione di uno psicologo esterno	progettazione condivisa e aperta a figure esterne con le quali garantire un confronto	utilizzo di risorse (a seguito della necessaria verifica della disponibilità)	progettazione condivisa e aperta a figure esterne con le quali garantire un confronto	utilizzo di risorse (a seguito della necessaria verifica della disponibilità)
Realizzazione dell'intervento				
Analisi dei dati relativi alle prestazioni delle classi coinvolte, valutazione dei risultati conseguiti, conseguente	promozione della valutazione e della conseguente progettazione sulla base di dati oggettivi	nessuno	promozione della valutazione e della conseguente progettazione sulla base di dati oggettivi	nessuno

riprogettazione per l'anno scolas				
-----------------------------------	--	--	--	--

Obiettivo di processo:

Messa a punto di adeguate modalità per la raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza in riferimento agli alunni diplomati

Azione prevista:	Effetti positivi a medio termine:	Effetti negativi a medio termine:	Effetti positivi a lungo termine:	Effetti negativi a lungo termine:
Raccolta dei dati sugli alunni neodiplomati disponibili a SIDI	disponibilità di maggiori informazioni utili a promuovere scelte didattiche mirate	maggior carico di lavoro per l'ufficio di segreteria	disponibilità di informazioni utili a promuovere la progettazione orientata	nessuno
Richiesta alle scuole del secondo ciclo di informazioni relative agli esiti degli alunni diplomati	disponibilità di maggiori informazioni utili a promuovere scelte didattiche mirate	maggior carico di lavoro per l'ufficio di segreteria	disponibilità di informazioni utili a promuovere la progettazione orientata	nessuno
Rielaborazione dei dati da parte della funzione strumentale e della commissione sull'autovalutazione. A medio, lungo termine, costruzione di una banca dati	disponibilità di maggiori informazioni utili a promuovere scelte didattiche mirate	maggior carico di lavoro per la funzione strumentale e per la commissione	disponibilità di informazioni utili a promuovere la progettazione orientata	nessuno
analisi dei risultati a distanza da parte degli organi collegiali nell'ottica della progettazione mirata al miglioramento	progettazione mirata al miglioramento realizzata sulla base di dati oggettivi	nessuno	promozione della progettazione mirata	nessuno

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

definizione di adeguati criteri e modalità per la formazione delle classi di scuola secondaria a garanzia di equi-eterogeneità

Carattere innovativo dell'obiettivo:

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Obiettivo di processo

Sperimentazione di una fase iniziale dell'attività didattica a classi aperte per le classi prime della scuola secondaria di Caltignaga, Carpignano Sesia, Fara Novarese

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il progetto introduce elementi di innovazione nella misura in cui prevede attività non frontali, coinvolgenti per i gruppi classe e sostiene i percorsi di progettazione/valutazione e la conseguente riflessività dei docenti sui risultati conseguiti

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Obiettivo di processo

Messa a punto di adeguate modalità per la raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza in riferimento agli alunni diplomati

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'intervento permette di avere informazione sugli esiti degli alunni e pertanto garantisce la disponibilità di dati oggettivi sui quali modulare la programmazione delle successive scelte didattiche

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; definizione di un sistema di orientamento.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo
definizione di adeguati criteri e modalità per la formazione delle classi di scuola secondaria a garanzia di equi-eterogeneità

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	coinvolgimento degli organi collegiali			
Personale ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo
Sperimentazione di una fase iniziale dell'attività didattica a classi aperte per le classi prime della scuola secondaria di Caltignaga, Carpignano Sesia, Fara Novarese

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	attività di coordinamento da parte dei coordinatori di classe. impegno della funzione strumentale per trattazione dei risultati nelle prove di ingresso	10	350	FIS
Personale ATA				
Altre figure	Psicologo	25	1000	Fondi derivanti da bandi e collaborazioni con gli enti locali

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1000	Fondi derivanti da bandi e collaborazioni con gli enti locali
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo
Messa a punto di adeguate modalità per la raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza in riferimento agli alunni diplomati

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	coordinatori classi III sec	6	210	FIS
Personale ATA	ufficio di segreteria	10	145	FIS
Altre figure	Funzione strumentale per la autovalutazione, nell'ambito del suo incarico			

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

definizione di adeguati criteri e modalità per la formazione delle classi di scuola secondaria a garanzia di equi-eterogeneità

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
il collegio di settore della scuola secondaria definisce i criteri e le modalità di formazione delle classi								azione		
il Collegio unitario delibera l'eventuale costituzione di una commissione allo scopo	azione									

Obiettivo di processo

Sperimentazione di una fase iniziale dell'attività didattica a classi aperte per le classi prime della scuola secondaria di Caltignaga, Carpignano Sesia, Fara Novarese

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
periodo di osservazione della durata di quindici giorni a classi aperte, eventualmente supportato	azione									

dall'intervento di uno psicologo esterno										
somministrazione di prove comuni a tutti gli studenti delle classi I sec e analisi comparata dei risultati		azione								
Analisi dei risultati delle prove INVALSI										Settembre 2018

Obiettivo di processo

Messa a punto di adeguate modalità per la raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza in riferimento agli alunni diplomati

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifica dei dati disponibili a SIDI	azione									
invio delle richieste di informazioni alle scuole del secondo ciclo	azione									
i coordinatori di classe verificano e raccolgono i consigli orientativi indicati dai consigli di classe				azione						
i coordinatori di classe verificano, eventualmente con il supporto della segreteria, presso quali istituti del secondo ciclo gli alunni dell'ultimo anno hanno presentato domanda di iscrizione							azione			

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

definizione di adeguati criteri e modalità per la formazione delle classi di scuola secondaria a garanzia di equi-eterogeneità

Obiettivo di processo

Sperimentazione di una fase iniziale dell'attività didattica a classi aperte per le classi prime della scuola secondaria di Caltignaga, Carpignano Sesia, Fara Novarese

Obiettivo di processo

Messa a punto di adeguate modalità per la raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza in riferimento agli alunni diplomati

Indicatori di monitoraggio del processo

differenze riscontrate tra le classi parallele dei plessi

Strumenti di misurazione

prove comuni di valutazione in italiano, matematica e inglese

Prove INVALSI per le classi III

Criticità rilevate

Anno scolastico 2015.16

I dati conseguiti sulla prove di ingresso delle classi prime risultano ambigui

Anno scolastico 2016.17

I dati conseguiti sulla prove di ingresso delle classi prime risultano ambigui

Anno scolastico 2017.18

I dati conseguiti sulla prove di ingresso delle classi prime risultano ambigui

Progressi rilevati

Il progetto presenta risultati ambigui rispetto agli indicatori utilizzati.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

In questo anno scolastico sarà possibile ottenere dati sulle prove INVALSI delle classi III (che corrispondono alle classi prime dell'anno scolastico 2015.16)

4. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna
nucleo di valutazione

Persone coinvolte
dirigente scolastico, referenti dei tre ordini di istruzione, funzione strumentale sulla valutazione

Strumenti
riunioni periodiche

Considerazioni nate dalla condivisione
sono state introdotte modifiche e apportati miglioramenti alla bozza predisposta dal dirigente scolastico

Momenti di condivisione interna
collegio dei docenti

Persone coinvolte
tutti i docenti

Strumenti
relazione del dirigente scolastico, successivo confronto e assunzione della delibera anche in relazione all'approvazione del POF triennale

Considerazioni nate dalla condivisione
Il Collegio ha approvato **in data il Piano di miglioramento presentato**

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti
comunicazione ai docenti in preparazione del collegio in cui si esplicita la bozza predisposta dal nucleo di valutazione

Destinatari
tutti i docenti

Tempi
dicembre/gennaio

Metodi/Strumenti
presentazione del Piano di Miglioramento al Collegio dei Docenti per la discussione e l'approvazione

Destinatari
tutti i docenti

Tempi
dicembre/gennaio

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti
Dopo il Collegio dei docenti di approvazione, pubblicazione sul sito del piano di miglioramento come allegato del PTOF triennale

Destinatari
tutti gli interessati

Tempi
gennaio

Metodi/Strumenti
predisposizione del documento di Bilancio Sociale

Destinatari
tutti gli interessati

Tempi
Dicembre dell'anno scolastico successivo

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Prof. Riccardo Marola	dirigente scolastico
Ins Michela Mazzucchi	referente scuola dell'infanzia
Prof.ssa Ausilia Riboldazzi	referente scuola secondaria
Ins. Carla Quaregna	referente scuola primaria

Allegati:

risultati conseguiti nelle prove di ingresso dalle classi prime dello stesso plesso di scuola secondaria 2015.16

risultati conseguiti nelle prove di ingresso dalle classi prime dello stesso plesso di scuola secondaria 2016.17

risultati conseguiti nelle prove di ingresso dalle classi prime dello stesso plesso di scuola secondaria 2017.18

Differenze in % relative alle prestazioni delle classi prime delle scuole secondarie confrontate tra classi dello stesso plesso 2015.16

Italiano

differenza tra le classi dello stesso plesso			
	A-B	D-E	F-G
1° obiettivi.	0,234253	-29,672	-8,66736
2° obiettivi.	12,56147	-22,6781	10,53815
totale	6,161746	-26,309	0,567529

Matematica

differenza tra le classi dello stesso plesso in %			
	A-B	D-E	F-G
1° obiettivi.	-1,06843	-11,1422	-4,12109
2° obiettivi.	-1,9652	-0,73695	-3,31627
3° obiettivi.	9,938845	-28,9498	-3,66928
4° obiettivi.	9,117998	-26,2813	-6,43623
totale	6,776162	-22,3686	-3,95276

Inglese

differenza tra le classi dello stesso plesso in %			
	A-B	D-E	F-G
1° obiettivi.	9,952607	-15,4818	-11,8483
2° obiettivi.	7,761966	-9,31436	-17,8525
3° obiettivi.	-22,1509	-59,7111	1,926164
4° obiettivi.	38,62661	0,515021	-13,9056
5° obiettivi.	5,594406	-20,979	72,72727
totale	11,03029	-15,7122	-7,45933

Si evidenziano classi con prestazioni omogenee (con differenza % inferiore al 10%) a Carpignano Sesia (dove si è sperimentata una modalità di formazione delle classi sperimentale) e a Caltignaga. A Fara le classi risultano invece disomogenee

Differenze in % relative alle prestazioni delle classi prime delle scuole secondarie confrontate tra classi dello stesso plesso 2016.17

Italiano

	differenza tra le classi dello stesso plesso in %		
	A-B	D-E	F-G
1° obietti.	9,270319	-5,53103	26,79823
2° obietti.	12,54448	-3,02491	46,35231
totale	10,79884	-4,36107	35,9269

Matematica

	differenza tra le classi dello stesso plesso in %		
	A-B	D-E	F-G
1° obietti.	13,13526	-12,0407	6,567631
2° obietti.	16,62896	13,57466	-11,1991
3° obietti.	29,63952	-41,6555	6,408545
4° obietti.	26,15012	7,263923	-3,87409
5° obietti.	1,860465	-13,0233	69,76744
totale	16,46031	-6,40932	6,11799

Inglese

	differenza tra le classi dello stesso plesso in %		
	A-B	D-E	F-G
1° obietti.	3,546646	-6,93909	-15,266
2° obietti.	-1,44375	-9,86565	0,601564
3° obietti.	8,665463	3,221775	-3,97167
4° obietti.	8,736264	-6,26374	-0,16484
totale	6,611764	-0,86164	-4,18511

Nell'anno scolastico 2016/17 il progetto di accoglienza è stato allargato ai tre plessi dell'istituto.

Si evidenzia la formazione di classi omogenee a Fara Novarese ma non a Carpignano e a Caltignaga

Differenze in % relative alle prestazioni delle classi prime delle scuole secondarie confrontate tra classi dello stesso plesso 2017.18

Italiano

	differenza tra le classi dello stesso plesso in %		
	A-B	D-E	F
1° obiettivi.	21,36858	0,741107	108,8192
2° obiettivi.	9,433962	-6,14305	102,9691
totale	13,8723	-3,58291	105,1447

Matematica

	differenza tra le classi dello stesso plesso in %			
	A-B	D-E	F	
1° obiettivi.	-3,70013	3,700129	87,51609	
2° obiettivi.	36,66398	-15,3102	95,08461	
3° obiettivi.	15,03006	-24,0481	100,2004	
4° obiettivi.	-31,7634	18,07229	87,62322	
5° obiettivi.	22,61905	-34,5238	109,5238	
totale	3,559295	-2,83126	91,57094	

Inglese

	differenza tra le classi dello stesso plesso		
		D-E	
1° obiettivi.		4,108026	
2° obiettivi.		-5,73924	
3° obiettivi.		-5,00107	
4° obiettivi.		-7,88177	
totale		-4,317	

Nell'anno scolastico 2017/18 il progetto di accoglienza è stato attivato solo nei plessi di Fara e Carpignano in quanto nella sede di Caltignaga si è costituita una sola classe prima.

Si evidenzia la formazione di classi omogenee a Fara Novarese ma non a Carpignano